



Ale Zan

2 g · 🌐



Certe azioni portano a perdere posizioni, riconoscimenti, e soprattutto credibilità. Cosa non si fa per Vendetta....



Città metropolitana
di Venezia

Protocollo n. 24575/2023

IL SINDACO METROPOLITANO

Richiamati:

- l'art. 1, comma 41, della legge 7 aprile 2014, n. 56, ove è previsto che:
"1. Il sindaco metropolitano può altresì assegnare deleghe a consiglieri metropolitani, nel rispetto del principio di collegialità, secondo le modalità e nei limiti stabiliti dallo statuto."
- l'art. 17 dello Statuto metropolitano, ove è previsto che:
"1. Il Sindaco metropolitano, oltre che al Vice sindaco, delega alcune delle sue attribuzioni ad uno o più Consiglieri, sia per settori organici, sia per ambiti territoriali, che per funzioni o specifici programmi e progetti.
2. Le deleghe sono efficaci dal momento dell'accettazione.
3. I delegati e il contenuto delle deleghe devono essere comunicati al Consiglio metropolitano nella prima seduta utile.
4. Il Sindaco metropolitano riunisce il Vice sindaco e i Consiglieri delegati, assicurando la verbalizzazione delle relative sedute, al fine di essere coadiuvato, nel quadro di un lavoro coordinato, nella propria azione di governo.
5. Il Vice sindaco metropolitano ed i Consiglieri delegati si riuniscono ed utilizzano le strutture di supporto del Sindaco metropolitano ed interagiscono con i dirigenti e le strutture della Città metropolitana.
6. Il Sindaco metropolitano può revocare una o più delle deleghe conferite in qualunque momento, anche al semplice venir meno del rapporto fiduciario, motivandone le ragioni e dandone comunicazione al Consiglio metropolitano nella prima seduta utile.
7. I delegati, nell'ambito delle competenze e materie attribuite, esercitano attività di comunicazione e rappresentanza, nonché, ove espressamente previsto dalla delega, emanano atti di indirizzo e controllo, privi, tuttavia, di rilevanza esterna.
8. I delegati hanno il dovere, di riferire al Consiglio ed alla Conferenza metropolitani su ogni questione relativa alla delega ricevuta, salvo che il Sindaco decida di riferire egli stesso.
9. Il Sindaco può conferire incarichi di supporto funzionali alla propria attività di indirizzo politico anche ai componenti della Conferenza metropolitana, in materie ed ambiti di riferimento non sovrapponibili a quelli già delegati ai Consiglieri.";

Riferito:

1. Di esercitare la facoltà di delega prevista dalla legge e dallo Statuto per le seguenti tematiche: Scuole, Prossimità delle smart city, Ambiente, Edilizia scolastica, Lavori pubblici e viabilità, Promozione del territorio, Lavoro, Sport.

2. Di definire l'organizzazione ed i limiti per meglio rispondere alle finalità disuminate dalle richiamate norme;

Definì preventivamente i Consiglieri incaricati e tenuto conto delle esperienze amministrative maturate, degli orientamenti, delle disponibilità e delle concordate programmatiche realizzate, anche in relazione all'ambito di intervento ed a quanto stabilito nel Documento Unico di Programmazione;

NOBINA

quali Visentini, Silvia Susanna

DISPONE

1. Di delegare alcune delle proprie attribuzioni di impulso, indirizzo e controllo ai consiglieri metropolitani per come di seguito indicato:

Consigliere	Delega
Silvia Susanna	Scuole
Riccardo Brunello	Prossimità delle smart city
Massimo Calzavara	Ambiente
Milka Carlini	Edilizia scolastica
Paolino D'Anna	Lavori pubblici e viabilità
Cristiano De Zotti	Promozione del territorio
Matteo Sironi	Sport

2. Le deleghe di cui al precedente punto, sono conferite ai sensi di quanto previsto dalla legge e dallo Statuto e dovranno essere esercitate nel rispetto delle seguenti modalità e condizioni:

- a. Il delegato è tenuto a riferire periodicamente, ed ogni qualvolta lo richieda il Sindaco, le modalità di esercizio della delega utilizzata e le risultati dell'attività svolta;
- b. Il delegato è tenuto a partecipare alle riunioni di coordinamento indette dal Sindaco, giustificando l'eventuale impossibilità a partecipare e cooperando con gli altri delegati nella realizzazione delle linee di governo programmate;
- c. Il delegato è autorizzato ad esercitare, nell'ambito delle competenze e materie attribuite, attività di comunicazione, indirizzo, impulso, controllo e rappresentanza, sia interna che esterna, esclusivamente ed espressamente in nome e per conto del Sindaco e solo previa sua autorizzazione, salvo limiti nell'ambito dell'attività concordata nelle riunioni di coordinamento di cui al precedente punto;
- d. ai sensi dell'art. 17, comma 7, dello Statuto metropolitano, salvo quanto previsto alla precedente lettera c), è esclusa la possibilità di assumere atti a rilevanza esterna;
- e. nell'accesso agli uffici ed agli atti della Città metropolitana il delegato è tenuto ad utilizzare i documenti e le informazioni ritenute esclusivamente per ragioni di ufficio concernenti il mandato di consigliere e quelle ricevute con la presente delega, evitando ogni possibile conflitto con interessi personali o riferibili ad altre cariche ricoperte;
- f. ove previsto, il delegato è tenuto al segreto d'ufficio;
- 3. In considerazione del necessario nesso fiduciario e delle generali valutazioni di opportunità politico-amministrativa, resta impegnata la facoltà di revocare, in tutto ed in parte, anche senza preavviso, la delega conferita.

Venezia, il 05 aprile 2023

Gia Luigi Brugnato
Sindaco (firmato digitalmente)

Per presa visione ed accettazione, il Consigliere delegato.

Venezia, il



Città metropolitana di Venezia

Protocollo n. 24575/2023

IL SINDACO METROPOLITANO

Richiamati:

- l'art. 1, comma 41, della legge 7 aprile 2014, n. 56, ove è previsto che:
“1. Il sindaco metropolitano può altresì assegnare deleghe a consiglieri metropolitani, nel rispetto del principio di collegialità, secondo le modalità e nei limiti stabiliti dallo statuto.”

- l'art. 17 dello Statuto metropolitano, ove è previsto che:
*“1. Il Sindaco metropolitano, oltre che al Vice sindaco, delega alcune delle sue attribuzioni ad uno o più Consiglieri, sia per settori organici, sia per ambiti territoriali, che per funzioni o specifici programmi e progetti.
2. Le deleghe sono efficaci dal momento dell'accettazione.
3. I delegati e il contenuto delle deleghe devono essere comunicati al Consiglio metropolitano nella prima seduta utile.
4. Il Sindaco metropolitano riunisce il Vice sindaco e i Consiglieri delegati, assicurando la verbalizzazione delle relative sedute, al fine di essere coadiuvato, nel quadro di un lavoro coordinato, nella propria azione di governo.
5. Il Vice sindaco metropolitano ed i Consiglieri delegati si riuniscono ed utilizzano le strutture di supporto del Sindaco metropolitano ed interagiscono con i dirigenti e le strutture della Città metropolitana.
6. Il Sindaco metropolitano può revocare una o più delle deleghe conferite in qualunque momento, anche al semplice venir meno del rapporto fiduciario, motivandone le ragioni e dandone comunicazione al Consiglio metropolitano nella prima seduta utile.
7. I delegati, nell'ambito delle competenze e materie attribuite, esercitano attività di comunicazione e rappresentanza, nonché, ove espressamente previsto dalla delega, emanano atti di indirizzo e controllo, privi, tuttavia, di rilevanza esterna.
8. I delegati hanno il dovere, di riferire al Consiglio ed alla Conferenza metropolitani su ogni questione relativa alla delega ricevuta, salvo che il Sindaco decida di riferire egli stesso.
9. Il Sindaco può conferire incarichi di supporto funzionali alla propria attività di indirizzo politico anche ai componenti della Conferenza metropolitana, in materie ed ambiti di riferimento non sovrapponibili a quelli già delegati ai Consiglieri.”;*

Ritenuto:

- I. Di esercitare la facoltà di delega prevista dalla legge e dallo Statuto per le seguenti tematiche: Sociale, Protezione civile e smart city, Ambiente, Edilizia Scolastica, Lavori pubblici e viabilità, Promozione del territorio, Lavoro, Sport.
- II. Di definire l'organizzazione ed i limiti per meglio rispondere alle finalità desumibili dalle richiamate norme;

Sentiti preventivamente i Consiglieri interessato e tenuto conto delle esperienze amministrative maturate, degli orientamenti, delle disponibilità e delle concordanze programmatiche manifestate, anche in relazione all'ambito di intervento ed a quanto stabilito nel Documento Unico di Programmazione;

NOMINA

quale Vicesindaco, Silvia Susanna

DISPONE

1. Di delegare alcune delle proprie attribuzioni di impulso, indirizzo e controllo ai consiglieri metropolitani per come di seguito indicato:

Consigliere	Delega
Silvia Susanna	Sociale
Riccardo Brunello	Protezione Civile e smart city
Massimo Calzavara	Ambiente
Maika Canton	Edilizia scolastica
Paolino D'Anna	Lavori pubblici e viabilità
Christofer De Zotti	Promozione del territorio
Matteo Senno	Sport

2. le deleghe di cui al precedente punto, sono conferite ai sensi di quanto previsto dalla legge e dallo Statuto e dovranno essere esercitate nel rispetto delle seguenti modalità e condizioni:
 - a. il delegato è tenuto a riferire periodicamente, ed ogni qualvolta lo richieda il Sindaco, le modalità di esercizio della delega utilizzate e le risultanze dell'attività svolta;
 - b. il delegato è tenuto a partecipare alle riunioni di coordinamento indette dal Sindaco, giustificando l'eventuale impossibilità a parteciparvi e cooperando con gli altri delegati nella realizzazione delle linee di governo programmate;
 - c. il delegato è autorizzato ad esercitare, nell'ambito delle competenze e materie attribuite, attività di comunicazione, indirizzo, impulso, controllo e rappresentanza, sia interna che esterna, esclusivamente ed espressamente in nome e per conto del Sindaco e solo previa sua autorizzazione, salvo rientri nell'ambito dell'attività concordata nelle riunioni di coordinamento di cui al precedente punto;

- d. ai sensi dell'art. 17, comma 7, dello Statuto metropolitano, salvo quanto previsto alla precedente lettera c), è esclusa la possibilità di assumere atti a rilevanza esterna;
 - e. nell'accesso agli uffici ed agli atti della Città metropolitana il delegato è tenuto ad utilizzare i documenti e le informazioni ricevute esclusivamente per ragioni d'ufficio concernenti il mandato di consigliere e quello ricevuto con la presente delega, evitando ogni possibile conflitto con interessi personali o riferibili ad altre cariche rivestite;
 - f. ove previsto, il delegato è tenuto al segreto d'ufficio;
3. in considerazione del necessario nesso fiduciario e delle generali valutazioni di opportunità politico-amministrativa, resta impregiudicata la facoltà di revocare, in tutto ed in parte, anche senza preavviso, la delega conferita.

Venezia, li, 05 aprile 2023

f.to Luigi Brugnaro
(documento firmato digitalmente)

Per presa visione ed accettazione, il Consigliere delegato.

Venezia, li,

.....